Classe

5^a

Allenamento invalsi

Ripasso le Regole

di Italiano e Matematica

RICOMINCIO DALL'A... B... C...



Per mettere o cercare le parole in ordine alfabetico ricorda di guardare:

- la lettera iniziale di parola;
- 2 se la prima lettera è uguale osserva e ordina in base alla seconda:
- 3) se la prima e la seconda sono uguali osserva la terza o la quarta.

ARCIERE - ARCO - ARCUATO - ARMATO











"SUONI" DA NON DIMENTICARE

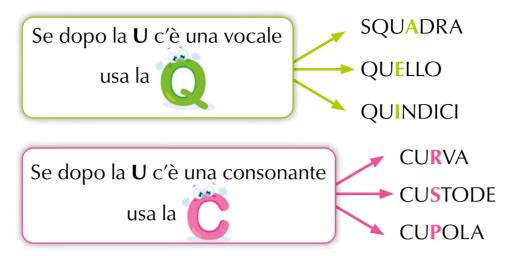
SUONI DURI							
ca → ca ne	schi → muschio						
co → co da	sche → moschea						
cu → cu bo	sca → scatola						
ga <mark>→ ga</mark> tto	sco → scopa						
go → go mma	scu → scuro						
gu → gufo	sga → sgattaiolare						
chi → chi ave	sgo → sgomitolare						
che → che le	sgu → di <mark>sgu</mark> sto						

	SUONI DOLCI								
cia cio	→ ciambella → cioccolata	ce → cesto sci → scivolo							
ciu gia	→ ciuccio→ giacca→ giostra	sce → fasce scia → sciame scio → guscio							
gio giu ci	→ giubbetto → ciliegia	scio → guscio sciu → asciugare							
	Sine Siu								



Se hai qualche dubbio su questi o altri suoni difficili da scrivere ripeti ad alta voce la parola più volte, ascoltati e troverai le lettere giuste

ALTRI "SUONI PERICOLOSI"



NON SEGUONO LE REGOLE

cuore, cuoco, cuoio, scuola, innocuo, cuocere, scuotere, riscuotere, percuotere, circuito, taccuino.

Solo la parola **SOQQUADRO** si scrive con 2 Q

SI SCRIVONO CON CQ

- tutte le parole che derivano da acqua
- alcuni verbi e i loro derivati acquistare - acquisto
 - acquisire acquirente
- alcuni verbi al passato remoto → nacqui/e tacqui/e
 - piacqui/e

ATTENZIONE

Nelle divisione in sillabe: suoni con la GU non si possono dividere dalla vocale.



p quadro qua-dro

quattro quat-tro

I suoni con **CQU** si comportano come una doppia

acquerelli = ac-que-rel-li

acquazzone = ac-quaz-zo-ne

CON E SENZA L'ACCENTO

 $E + ' \rightarrow \grave{E} = verbo$

E - '	E = cong	iunzione

Lì Là	avverbi di luogo
Sè	pronome personale
Dà	verbo dare
Dì	Nome (giorno)
Né	avverbio di negazione
Tè	nome
Sì	avverbio affermazione

La	articolo
Li	pronome personale
Se	congiunzione
Da	preposizione semplice
Di	preposizione semplice
Ne	pronome personale
Те	pronome personale
Si	pronome personale

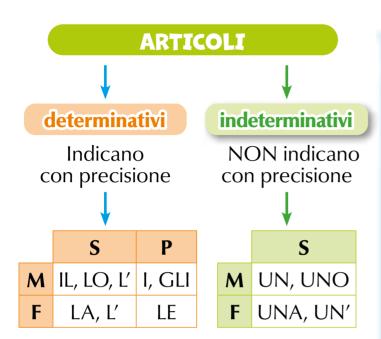
VOGLIONO SEMPRE L'ACCENTO

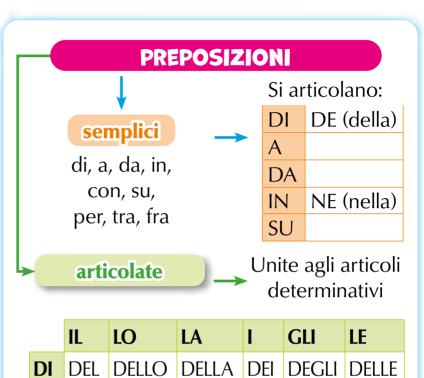
può, giù, già, ciò, più, laggiù, lassù

ATTENZIONE ANCHE A:

- GN
- Nei nomi non ha la I, come sembra, ed è seguito da una sola vocale: Castagne, Pugnale, Cagnolini.
- È seguito dalla I solo in alcuni verbi alla 1ª persona plurale / 2ª persona plurale: Disegniamo, Sogniamo / che voi sogniate / disegniate
- Dopo la N ci sono 2 vocali: Miniera, Maniera, Riunione.
- Non è mai all'inizio della parola: Moglie, Fogliame.
- Può essere ad inizio parola: Lieve, Liana
 Nei nomi propri: Giulio, Emilio, Australia
 - Nei nomi derivati di mestieri: Cavaliere, Giocoliere.
- Seguito da A, O, U ha un suono duro: Gladiatore, Globo, Glutine.
- Vuole la I solo nella parole:
 Scienza e i suoi derivati; Coscienza e i suoi derivati: Usciere e i suoi derivati.

ARTICOLI, PREPOSIZIONI E APOSTROFO





ALLA

DA DAL DALLO DALLA DAI DAGLI DALLEIN NEL NELLO NELLA NEI NEGLI NELLE

SU SUL SULLO SULLA SUI SUGLI SULLE

AGLI

Αl

ALLE

L'APOSTROFO

Segno che indica l'eliminazione di una vocale alla fine della parola quando la seguente inizia per vocale

ARTICOLI

 $L\emptyset = L' \cdot LA = L' \cdot UNA = UN'$

AGGETTIVI

QUESTØ o QUESTA = QUEST' QUELLØ o QUELLA = QUELL' BELLØ o BELLA = BELL' SANTØ o SANTA = SANT'

ESPRESSIONI VERBALI

C/ È = C'È • C/ ERA = C'ERA C/ ERANO = C'ERANO

PREPOSIZIONI SEMPLICI

 $D_{i} = D' \cdot DA = D'$

AL

Α

ALLO

PREPOSIZIONI ARTICOLATE

DELLØ o DELLØ = DELL'

DALLØ = DALL' • SULLØ = SULL'

NELLØ = NELL' • ALLØ = ALL'

ESPRESSIONI USO COMUNE

ANCHE IO = ANCH'IO UN POC \emptyset = UN PO'

LA PUNTEGGIATURA

PUNTO

pausa lunga in fondo alla frase, dopo si usa la lettera maiuscola

DUE PUNTI

pausa breve all'inizio di un elenco, di una spiegazione o all'inizio del discorso diretto

VIRGOLA

pausa breve, separa le frasi, le parti di una frase, le parole di un elenco

PUNTO E VIRGOLA

indica una pausa maggiore rispetto alla virgola, separando due frasi nello stesso periodo

PUNTO INTERROGATIVO

pausa lunga espressiva, in fondo a una domanda, dopo si usa la maiuscola

PUNTO ESCAMATIVO

pausa lunga espressiva, per esprimere un'emozione, dopo si usa la maiuscola

DISCORSO DIRETTO

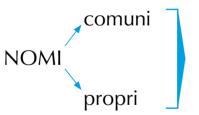
- Riporta direttamente le parole di chi parla
- ▶ Si usano i : e la o le ""
- Si inizia con la lettera maiuscola

Luca chiede: "Cosa mangi?" Sara risponde: "Un gelato!"

DISCORSO INDIRETTO

- Riporta, cioè racconta, indirettamente le parole di chi parla
- Non usa la punteggiatura
- Introduce le parole usando: che, di, se, perché... Luca chiede a Sara che cosa sta mangiando e Sara risponde che mangia un gelato

NOMi



cosa animale persona maschili femminili singolari plurali

- Alcuni nomi possono essere sia maschili che femminili: insegnante musicista
- Alcuni nomi possono essere sia singolari che plurali: città caffè

CONCRETO (ciò che percepisco con i sensi) banco

ASTRATTO (idee, emozioni, sentimenti) ▶ allegria

PRIMITIVO (primo nome che dà origine ad altri) pane

DERIVATO (ha legame di significato e radice con un altro nome) panettiere

COMPOSTO (formato da due parole che ne formano una nuova) attaccapanni

COLLETTIVO (singolare ma riferito a gruppi di persone, animali o cose) squadra

ALTERATO (nome modificato per indicare una particolare caratteristica):

accrescitivo grande, grosso casona vezzeggiativo carino casetta

diminutivo piccolo casina dispregiativo vecchio, brutto casaccia

6

AGGETTIVI

Gli **AGGETTIVI** ci danno informazioni diverse sui nomi.

AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Grado POSITIVO indica solo una quantità ▶ il sole è bello

Grado COMPARATIVO confronta due elementi in base ad una qualità

- di maggioranza il sole è più bello della luna
- di minoranza il sole è meno bello della luna
- di uguaglianza il sole è bello come la luna

Grado **SUPERLATIVO** esprime una qualità al massimo grado

- assoluto senza alcun confronto: il sole è bellissimo il sole è molto bello il sole è super bello il sole è bello bello
- confronto con un gruppo: il sole è il più bello fra gli astri il sole è il più luminoso fra gli astri

AGGETTIVI: POSSESSIVI, DIMOSTRATIVI, NUMERALI E INDEFINITI

POSSESSIVI indicano possesso mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro, proprio, altrui

DIMOSTRATIVI indicano posizione nello spazio e nel tempo questo, quello, codesto

NUMERALI cardinali quantità numeriche sei, cento, mille

ordinali ordine numerico primo, decimo, terzo

INDEFINITI indicano quantità non precise molto, poco, troppo, alcuno, qualche, altro

RICORDA! Se queste parole non sono accompagnate dal nome, ma lo sostituiscono o lo sotto intendono, diventano pronomi



PRONOMI PERSONALI E VERBI



EVITANO RIPETIZIONI



Persona	Singolare				1	Plurale
I		lo - M	No	i - Ce - Ci		
П		Tu - Te - Ti				i - Ve - Vi
111	Egli	Ella	Essi	Esse		
III	Lui, Lei	La, Lo	Gli, Le	Si, sé, né	Loro	Li, Le, Si, Sé, ne

Lo, La, Gli, Le

possono essere anche articoli se accompagnano un nome.

ATTENZIONE

Si con l'accento è un <u>avverbio</u> di affermazione SE senza accento è una <u>congiunzione</u>

Lo zio lo raccolse

Lo = articolo zio = nome lo = pronome raccolse = verbo

Gli amici gli telefonarono

Gli = articolo amici = nome gli = pronome telefonarono = verbo

Loro può essere anche aggettivo o pronome possessivo.

Giocano con le loro bambole de loro bambole aggettivo possessivo

Quel cagnolino è il loro

↓

pronome possessivo

LE CONGIUNZIONI

Le congiunzioni collegano tra loro parole e frasi.

COORDINATIVE

Collegano due elementi della frase o due frasi che hanno la stessa funzione:
• Prendi il quaderno e la penna.

e/ed, pure, anche, né, neanche, neppure, oppure, tuttavia, cioè, eppure, infatti, dunque, perciò, quindi, pertanto, sicché, ma anche, ossia, anzi, però, ma, allora ...

SUBORDINATIVE

Collegano due frasi che non sono sullo stesso piano, perciò dipendono l'una dall'altra.

• Mi tuffo in piscina perché ho caldo quando, benché, mentre, perché, affinché, finché, sebbene, siccome, nonostante, se, purché, come, che, qualora, comunque, eccetto, tranne, fuorché...

AVVERBIO

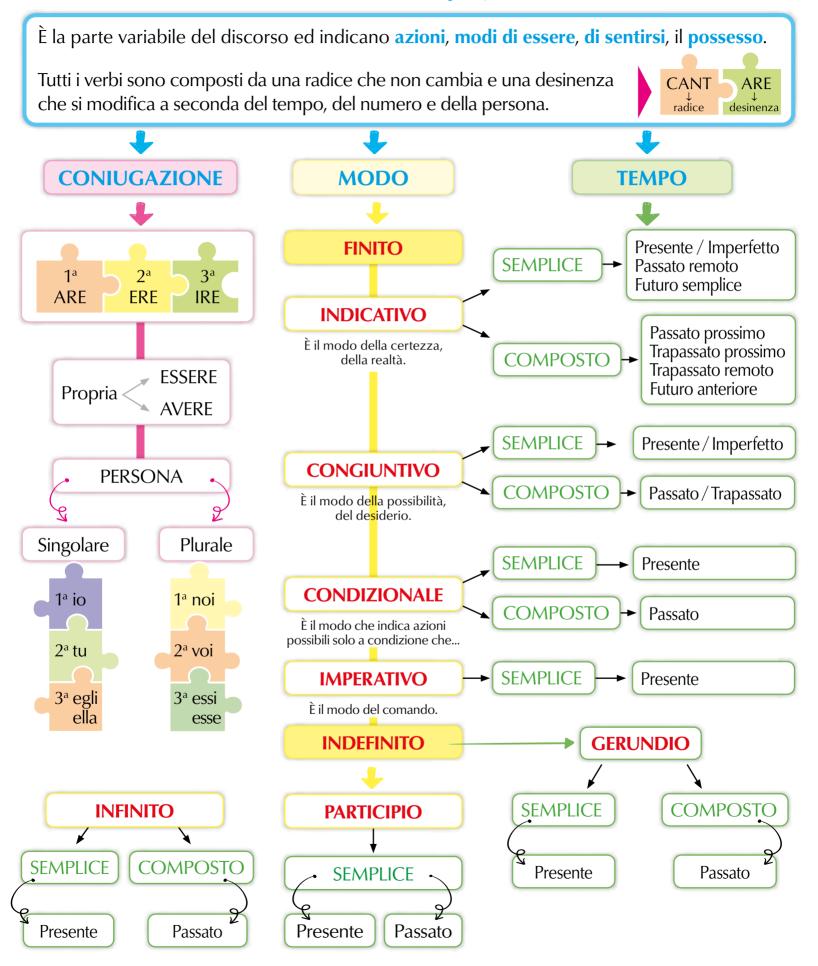
È una parte invariabile del discorso che di solito accompagna il verbo, cambiandone o precisandone il significato.

	finiscono in gentilmente, comodamer allegramente				
di MODO (come?)	aggettivo qualificativo bello, brutto, alto, basso				
	volentieri, bene, invano	, penzoloni			
di TEMPO (quando?)	ieri, oggi, sempre, mai, t stanotte, adesso, succes	avolta, poi, subito, stasera, ssivamente			
di LUOGO (dove?)	lì, là, qua, lassù, laggiù, lontano, vicino, dapper	. fuori, dentro, sopra, sotto, tutto			
di QUANTITÀ (quanto?)	soltanto, poco, molto, tanto, abbastanza, assai				
di AFFERMAZIONE	si, certo, certamente, davvero, ovviamente, proprio				
di NEGAZIONE	no, non, neanche, nepp	neppure, nemmeno, affatto			
di DUBBIO	forse, probabilmente, circ	a, magari, eventualmente			
di INTERROGATIVI	come? dove? quando?				
LOCUZIONI AVVERBIALI Le locuzioni avverbiali sono	furia, a passo d'uomo,	vviso, a vanvera, in fretta e d'ora in avanti, in seguito, a a, pressapoco (press'a poco), ffatto			
espressioni formate da una o	<u> </u>				

più parole che si usano con

la funzione di avverbi

VERBi



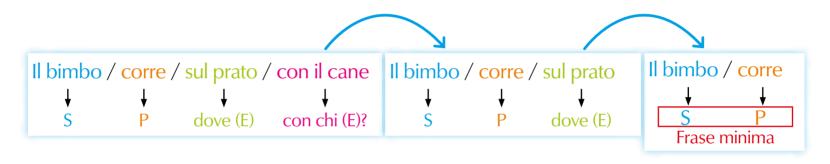
LA FRASE E LE SUE PARTI

Sara / legge / un libro / sul letto

thi? cosa fa? che cosa? dove?



- Ogni parte della frase ci dà un'informazione diversa e si chiama Sintagma
- Chi compie l'azione o la persona, cosa, animale di cui si parla si chiama Soggetto (S)
- ▶ Il sintagma che ci spiega cosa fa, chi è o com'è il soggetto si chiama Predicato (P)
- Soggetto e Predicato insieme formano la Frase minima (F.M.)
- ► Tutte le altre informazioni servono ad arricchire la frase e si chiamano Espansione (E) o Complementi (C)



DUE DIVERSI PREDICATI



TANTE ESPANSIONI

Marco / mangia / un panino



Domande	Espansione
Chi? Che cosa?	Diretta
Quando? Dove? Come? Con chi? Con che cosa?	Indiretta

IL VOCABOLARIO



i COMPLEMENTI

Aggiungono informazioni al soggetto o al predicato.

COMPLEMENTO OGGETTO (o diretto)

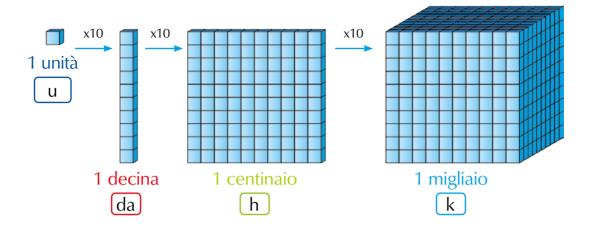
Completa il predicato e risponde alle domande Chi? Che cosa?
Non è introdotto da preposizioni

COMPLEMENTI INDIRETTI

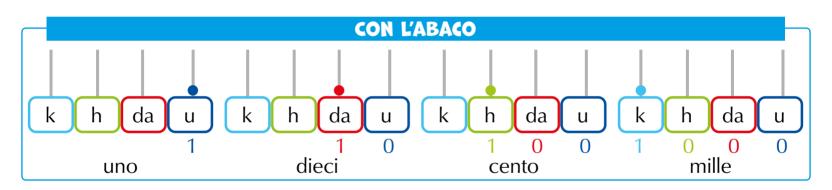
Sono introdotti da preposizioni o sono espressi da un avverbio. Ognuno risponde a una domanda diversa.

Complemento	Domanda o domande a cui rispondere	Esempio	
DI SPECIFICAZIONE	Di chi? Di che cosa?	Gli occhi di Elena sono blu.	
DI LUOGO	Dove? Da dove? Per dove?	Le tazze sono nello sportello. Maria sta venendo da Milano. Arrivò attraverso la radura.	
DI TEMPO	Quando? Per quanto tempo?	leri era il mio compleanno. Starò in ferie quindici giorni.	
DI ETÀ	Quanti anni ha?	Rachele ha trentasei anni.	
DITERMINE	A chi? A che cosa?	Ho dato la merenda a Gaia.	
DI UNIONE O DI COMPAGNIA	Con che cosa? Con chi?	Sono uscita con la borsa. Sono in vacanza con Rita.	
DI MODO	Come?	Ho fatto un dolce con tanto impegno.	
DI CAUSA	A causa di chi? Di che cosa?	Ho fatto un incidente per colpa tua.	
DI MEZZO	Mediante cosa?	Ho cucito con la macchina della nonna.	
DI MATERIA	Di cosa? Di quale materia?	Il tavolo è di legno.	
DI PREZZO	Quanto costa?	Il gelato costa tre euro.	
DI MISURA	Quanto è lungo?	Il recinto è lungo un metro.	
DI PESO	Quanto pesa?	Quella panca pesa tre chili.	
D'AGENTE E DI	Da chi? Ad opera di	Quella borsa è stato presa da mamma.	
CAUSA EFFICIENTE	che cosa?	Il paese è stato travolto dal fiume.	
DI PARAGONE	Rispetto a chi (a che cosa)?	Andrea è più basso di Carlo.	
PARTITIVO	Tra chi? Tra che cosa?	Sei tra i miei amici preferiti.	

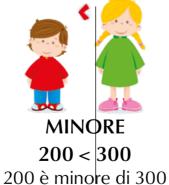
il Migliaio



RICORDA!









Numeri in ordine **CRESCENTE** (dal più grande al più piccolo)

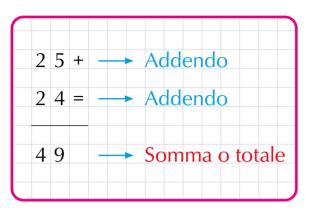
7 23 84 120 348 1786 2000

Numeri in ordine **DECRESCENTE** (dal più grande al più piccolo)

2000 1786 348 120 84 23 7

L'ADDIZIONE

L'addizione è l'operazione che ti permette di mettere insieme due o più quantità.



Proprietà dell'addizione:

COMMUTATIVA

Cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia.

$$5 + 2 = 7 \implies 2 + 5 = 7$$

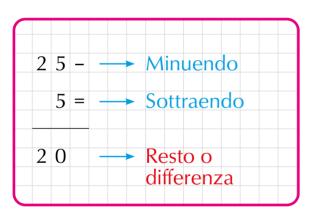
ASSOCIATIVA

Sostituendo a 2 o più addendi la loro somma, il risultato non cambia.

$$20 + 4 + 10 = 34$$

 $30 + 4 = 34$

LA SOTTRAZIONE



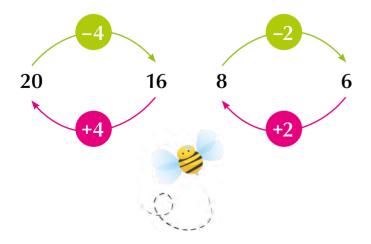
La sottrazione è l'operazione che calcola il resto o la differenza tra due quantità.

RESTO

Ho 10 penne, ne perdo 2, me ne rimangono 8 Tom ha 12 anni, su fratello 8, ci sono 4 anni di

DIFFERENZA

La sottrazione è l'operazione inversa dell'addizione.



Proprietà dell'addizione:

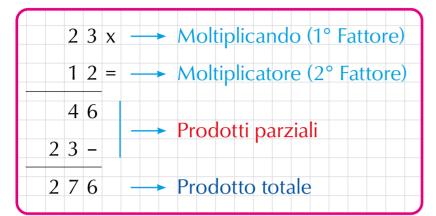
INVARIANTIVA

Sottraendo o addizionando uno stesso numero al minuendo e al sottraendo, il risultato non cambia.

$$8 - 5 = 3$$
 $8 - 5 = 3$
 $\downarrow -2 \downarrow -2$ $\downarrow +2 \downarrow +2$
 $6 - 3 = 3$ $10 - 7 = 3$

LA MOLTIPLICAZIONE

La moltiplicazione è l'operazione che ripete più volte la stessa quantità.



Proprietà della moltiplicazione:

COMMUTATIVA

Cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia.

$$3 \times 2 = 6 \implies 2 \times 3 = 6$$

ASSOCIATIVA

Sostituendo a 2 fattori il loro prodotto, il risultato non cambia.

$$3 \times 5 \times 2 = 30$$

 $15 \times 2 = 30$

Se scomponi 1 fattore, poi moltiplichi separatamente ciascun addendo e sommi i prodotti ottenuti, il risultato non cambia.

$$25 \times 3 = 75$$

$$(20+5) \times 3 =$$

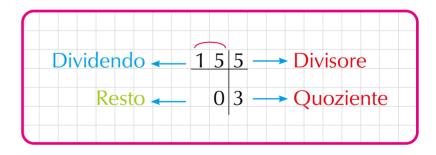
$$(20 \times 3) + (5 \times 3) =$$

$$60 + 15 = 75$$

DISTRIBUTIVA

LA DIVISIONE

La divisione è l'operazione che distribuisce o raggruppa in parti uguali una quantità.

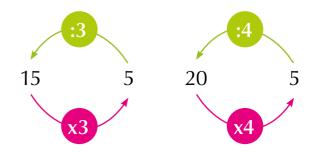


Proprietà della divisione:

INVARIANTIVA

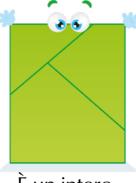
Dividendo o moltiplicando per uno stesso numero al dividendo e al divisore, il risultato non cambia.

La divisione è l'operazione contraria della moltiplicazione



LE FRAZIONI







È un intero È un intero diviso in parti diverse

frazionato. cioè diviso in parti UGUALI



L'intero è stato diviso in 4 parti uguali ed è stata colorata una parte, cioè $\frac{1}{4}$





$$\frac{1}{4}$$
 $\frac{1}{5}$ $\frac{1}{2}$

$$\frac{1}{8}$$
 $\frac{4}{8}$ $\frac{1}{3}$

Tipi di Frazioni

FRAZIONE COMPLEMENTARE

Rappresenta la parte che manca per formare l'intero.



$$\frac{2}{8} + \frac{6}{8} = \frac{8}{8}$$

colorata colorata

FRAZIONE IMPROPRIA

È minore dell'intero, ha il numeratore minore del denominatore:



$$\frac{2}{8} + \frac{6}{8} = \frac{8}{8}$$

parte parte non l'intero



FRAZIONE PROPRIA

È maggiore dell'intero, ha il numeratore maggiore del denominatore:



$$\frac{3}{4}$$

FRAZIONE APPARENTE

Ha il numeratore uguale o multiplo del denominatore:





$$\frac{3}{3}$$
 = 2 interi

LE MISURE

LE MISURE DI LUNGHEZZA

MULTIPLI DEL METRO			UNITÀ DI MISURA	SOTTO	MULTIPLI DEL	METRO
chilometro	ettometro	decametro	metro	decimetro centimetro		millimetro
km	hm	dam	m	dm cm		mm
1000 m 100 m 10 m		1	0,1 m	0,01 m	0,001 m	

LE MISURE DI CAPACITÀ

MULTIPLI DEL LITRO		UNITÀ DI MISURA	SOTI	OMULTIPLI DEL L	ITRO
ettolitro hl			decilitro dl	centilitro Cl	millilitro ml
100 l	10 l	1	0,1 l	0,01 l	0,001 l

LE MISURE DI PESO

	MULTIPLI DEL CHILOGRAMMO		UNITÀ DI MISURA	SOTTOMULTIPLI del CHILOGRAMMO			SOTTOMULTIPLI DEL GRAMA		GRAMMO
Megagrammo	centinaia di	decine di	chilogrammo	ettogrammo	decagrammo	grammo	decigrammo	centigrammo	milligrammo
Mg	kg	kg	kg	hg	dag	g	dg	cg	mg
1000 kg	100 kg	10 kg	1	0,1 kg	0,01 kg	1 g	0,1 g	0,01 g	0,001 g

(Quintale non usato dal sistema internazionale di unità di misura)

LE MISURE DEL TEMPO

SECOLO	DECENNIO	ANNO	MESE	GIORNO	ORA	MINUTO	SECONDO
100 anni	10 anni	12 mesi	30 giorni	24 ore	60 minuti	60 secondi	1 secondo

PESO LORDO, PESO NETTO e TARA

PESO LORDO - TARA = PESO NETTO

PESO LORDO - PESO NETTO = TARA

PESO NETTO + TARA = PESO LORDO

COSTO TOTALE, UNITARIO e QUANTITÀ

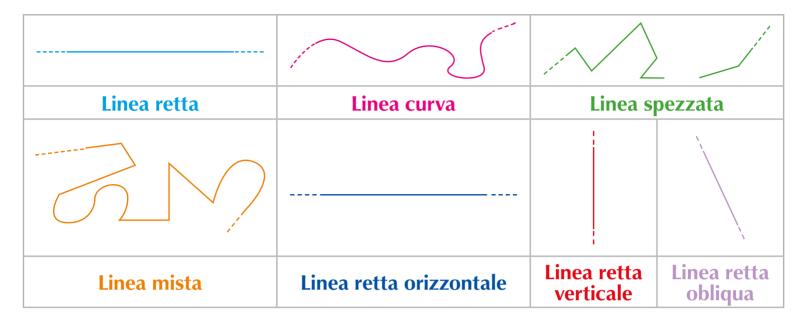
COSTO TOTALE : COSTO UNITARIO = QUANTI-

ΤÀ

COSTO TOTALE: QUANTITÀ = COSTO UNITARIO

COSTO UNITARIO x QUANTITÀ = COSTO TOTALE

LE LINEE



- La Linea retta non ha né un inizio né una fine.
- La Semiretta ha un inizio "0" ma non ha una fine.
- Il **Segmento** ha un inizio "A" e una una fine "B"

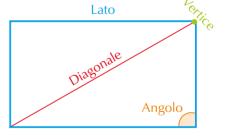
i POLIGONI

In geometria un poligono è una figura geometrica piana delimitata da una linea spezzata chiusa.



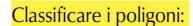
Lato: ogni segmento che forma la linea spezzata.

Vertice: il punto di incontro di due lati consecutivi.



Diagonale: il segmento che unisce due vertici non consecutivi.

Angolo: la parte di piano compresa tra due lati consecutivi.





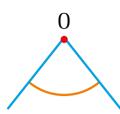


Esagono 6 lati





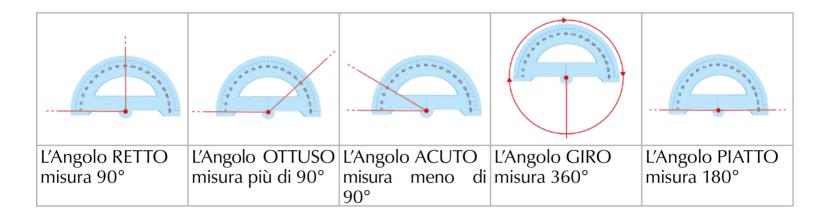
GLI ANGOLI



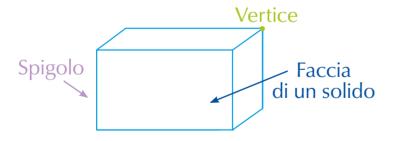
L'Angolo è la parte di piano compresa tra due semirette che hanno la stessa origine "0".

Vertice Ampiezza dell'angolo

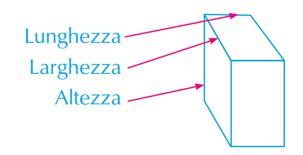
Per misurare l'ampiezza di un angolo si usa il GONIOMETRO



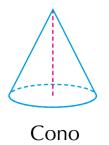
i SOLiDi

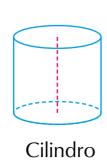


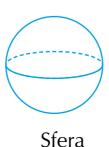
I Solidi sono figure tridimensionali, hanno cioè 3 dimensioni:

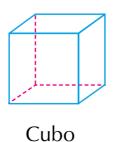


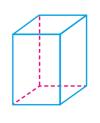
- I Solidi che hanno almeno una superficie curva sono: I SOLIDI DI ROTAZIONE.
- I Solidi che hanno come facce solo i poligoni sono: I POLIEDRI.

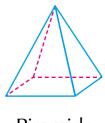












Parallelepipedo

Piramide

IL PERIMETRO E L'AREA.

Il perimetro è la **misura del contorno** di un poligono. Si ottiene sommando le misure dei lati. L'area è la misura della superficie di un poligono. Si ottiene con le formule appartenenti alle figure.

FIGURA	PERI	METRO	AREA		
HOURA	Formula	Formula inversa	Formula	Formula inversa	
Triangolo scaleno	$\mathbf{P} = \mathbf{l}_1 + \mathbf{l}_2 + \mathbf{l}_3$	$\begin{aligned} & \mathbf{l_1} = P - (l_2 + l_3) \\ & \mathbf{l_2} = P - (l_1 + l_3) \\ & \mathbf{l_3} = P - (l_1 + l_2) \end{aligned}$	A =(b×h):2	b =(A x 2): h h =(A x 2): b	
Triangolo equilatero	P =1×3	$\begin{aligned} & \mathbf{l_1} = P - (l_2 + l_3) \\ & \mathbf{l_2} = P - (l_1 + l_3) \\ & \mathbf{l_3} = P - (l_1 + l_2) \end{aligned}$	A =(b×h):2	b =(A x 2):h h =(A x 2):b	
Triangolo isoscele	P =b+(l×2)	b =P-(lx2) l =(P-b):2	$\mathbf{A} = (\mathbf{b} \times \mathbf{h}) : 2$	b =(A x 2):h h =(A x 2):b	
Quadrato	P =1×4	l =P:4	A =l×l	l=√A	
Rettangolo	P =(b+h) x 2	b =(P:2)-h h =(P:2)-b	A =bxh	b =A:h h =A:b	
Rombo	P =1×4	l =P:4	A =(D×d):2	D =(A x 2): d d =(A x 2): D	
Trapezio	P =B+b+l ₁ +l ₂	$\mathbf{B} = P - (b + l_1 + l_2)$ $\mathbf{b} = P - (B + l_1 + l_2)$ $\mathbf{l_1} = P - (B + b + l_2)$ $\mathbf{l_2} = P - (B + b + l_1)$	A =[(B+b)×h]:2	B =[(A x 2):h]-b b =[(A x 2):h]-B h =(A x 2):(B+b)	
Parallelogramma // /	$\mathbf{P} = (l_1 + l_2) \times 2$	$l_1 = (P: 2) - l_2$ $l_2 = (P: 2) - l_1$	A =bxh	b =A:h h =A:b	

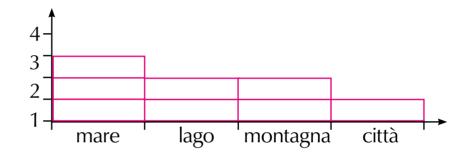
LA STATISTICA

La statistica è quella parte della matematica che permette di svolgere indagini su comportamenti e preferenze, poi con i dati raccolti vengono costruite rappresentazioni grafiche. Per esempio: la squadra preferita, lo sport praticato, il numero di automobili per famiglia, l'altezza dei bambini e bambine di 9 anni, luogo delle vacanze, ecc.

ISTOGRAMMA

Legenda:

= 1 bambino



2 IDEOGRAMMA

Legenda:

= 1 bambino

mare	9 9 9
lago	9 9
montagna	(B)
città	<u>—</u>

3 AREOGRAMMA



Mare

Lago

Montagna

Città

